



Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: SPETTACOLO DAL VIVO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G12650 del 27/09/2024

Proposta n. 34730 del 24/09/2024

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Legge regionale 7 agosto 2024 n. 17: affidamento in house providing a LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 36/2023, per attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale di cui alla L.R. n. 28/2019, art. 7, c. 105 e assunzione impegno di spesa per un importo complessivo di € 200.000,00 - esercizio finanziario 2024 - Capitolo U0000C21924.

Proponente:

Estensore LEGARI MARINA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento TODINI MAURIZIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area M.TODINI _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale L. FEGATELLI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento _____

Responsabile dell'Area Ragioneria DELLARNO GIUSEPPE _____ *firma digitale* _____

Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr. MARCO MARAFINI _____ *firma digitale* _____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 34730 del 24/09/2024

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000C21924	2024	200.000,00	01.03 1.03.02.02.005
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni

1.02.06.99

LAZIOCREA S.P.A.

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 34730 del 24/09/2024

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Legge regionale 7 agosto 2024 n. 17: affidamento in house providing a LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 36/2023, per attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale di cui alla L.R. n. 28/2019, art. 7, c. 105 e assunzione impegno di spesa per un importo complessivo di € 200.000,00 - esercizio finanziario 2024 - Capitolo U0000C21924.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Legge regionale 7 agosto 2024 n. 17: affidamento in house providing a LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 36/2023, per attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale di cui alla L.R. n. 28/2019, art. 7, c. 105 e assunzione impegno di spesa per un importo complessivo di € 200.000,00 - esercizio finanziario 2024 - Capitolo U0000C21924.	01/03	1.03.02.02.005	U0000C21924
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2024	200.000,00		Ottobre	40.000,00	
			Dicembre	160.000,00	
			Totale	200.000,00	

Copia

Oggetto: Legge regionale 7 agosto 2024 n. 17: affidamento *in house providing* a LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 36/2023, per attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale di cui alla L.R. n. 28/2019, art. 7, c. 105 e assunzione impegno di spesa per un importo complessivo di € 200.000,00 – esercizio finanziario 2024 – Capitolo U0000C21924.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ,
SERVIZIO CIVILE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Spettacolo dal vivo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile al dott. Luca Fegatelli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione del 6 settembre 2022 n. G11690 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area “Spettacolo dal Vivo” al dott. Maurizio Todini;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche, in particolare l'articolo 51, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”, in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del sopra richiamato Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024 n. 75: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare l’articolo 7 rubricato “*Principio di auto-organizzazione amministrativa*” il quale dispone che:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l’esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l’auto-produzione, l’esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell’Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del d.Lgs. 36/2023 (comma 2);

RILEVATO inoltre, che l’art. 7 comma 2 nella seconda parte, dispone che: “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi*”

strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”

CONSIDERATO che, il principio di auto-organizzazione amministrativa comporta che ogni ente disponga della più ampia autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività e che in questo principio rientra l'affidamento “*in house providing*” a società partecipate, che deve, tuttavia, avvenire nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici:

- a) principio del risultato, di cui all'art. 1 del nuovo codice, che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- b) principio della fiducia, disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice, che è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- c) principio dell'accesso al mercato, disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice, che richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di proporzionalità, di pubblicità e trasparenza.

CONSIDERATO che il modello “*in house providing*” rappresenta il modello di organizzazione con cui la pubblica amministrazione provvede al perseguimento dell'interesse pubblico o alle risorse ad essa necessarie mediante lo svolgimento di un'attività interna: di fatto, scegliendo questa modalità, la pubblica amministrazione, derogando al principio di carattere generale dell'evidenza pubblica, in luogo di procedere all'affidamento all'esterno di determinate prestazioni, provvede in proprio, ovvero all'interno, all'esecuzione delle stesse attribuendo l'appalto o il servizio di cui abbisogna ad altra entità giuridica di diritto pubblico; negli affidamenti *in house* non vi è, quindi, il coinvolgimento di operatori economici nello svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, e quindi le regole sulla concorrenza, applicabili agli appalti pubblici e agli affidamenti dei pubblici servizi a terzi, non vengono in rilievo;

VISTO inoltre l'art. 23 comma 5 del nuovo Codice dei Contratti pubblici che prevede *che l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”*;

CONSIDERATO che il concetto di affidamento *in-house* presuppone un legame strettissimo fra affidante e affidatario, e si configura come tale soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra pubblica amministrazione e affidatario;

RILEVATO che in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la pubblica amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa, o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175: recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”) e successive modifiche;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni “*in house providing*” denominata “LAZIOcrea S.p.A.”, per lo svolgimento di attività connesse all’esercizio di funzioni amministrative della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Società LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 29 maggio 2018 n. 251, che prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati “dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*”;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 952 del 16 dicembre 2021, Reg. Cron. n. 25960 dell’11 gennaio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21 dicembre 2022 n. 1215 avente per oggetto: “Approvazione dell’addendum al contratto quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. 2022-2026 e approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A., per l’anno 2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: “Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova “Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società *in house*”;

VISTO il Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2024, approvato con la D.G.R. del 29 dicembre 2023, n. 990;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 ed in particolare l’articolo 7 comma 105 che *al fine di potenziare e integrare gli interventi previsti nel piano operativo di LazioCrea S.p.A., relativamente ad attività di promozione culturale, sociale e ambientale nonché di valorizzazione del patrimonio regionale* istituisce un’apposita voce di spesa nell’ambito del programma 03 della missione 01, titolo 1;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2024, n. 17: “Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie” - ed in particolare l’articolo 1, che destina alla Società LAZIOcrea per l’anno 2024 la somma di € 1.400.000,00 all’interno della missione 01 programma 03 per la realizzazione di attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale;

VISTA la relazione tecnica allegata alla proposta di legge n. 166 del 15 luglio 2024 all’interno della quale la lettera a) recita: “*l’incremento per euro 200.000,00, della voce di spesa di parte corrente concernente le attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale, a cura di LAZIOcrea, di cui all’7, c. 105, della l.r. n. 28/2019, è stato così quantificato al fine di consentire la concessione di contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative da organizzarsi nel territorio nell’ambito della cultura, del turismo e del folklore regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni del Lazio, comprese le manifestazioni enogastronomiche e dell’artigianato, le rassegne teatrali, musicali,*

cinematografiche, pittoriche, scultoree e librerie, ecc., che favoriscano la socialità ed offrano alla cittadinanza occasioni di intrattenimento ricreative e culturali;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 1152273 del 20 settembre 2024 con la quale LAZIOcrea propone diverse azioni volte alla valorizzazione: del Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa, del Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino (VT), dei siti del Frusinate, nonché dell'immobile presso WeGil, allo scopo di migliorarne le condizioni di conoscenza e conservazione e di incrementare la fruizione presso un pubblico quanto più possibile ampio e diversificato, anche in ragione della rilevanza strategica del sito;

CONSIDERATO che l'affidamento a LAZIOcrea per gli interventi proposti con la citata nota in merito all'integrazione delle risorse già stanziata dal P.O.A. per la scheda 7.8 "Valorizzazione del Patrimonio", per le attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale, comporta vantaggi in termini di celerità del procedimento e perseguimento di interessi strategici posti dall'Amministrazione;

VISTO l'articolo 25, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, il quale dispone l'utilizzo da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

RITENUTO di utilizzare la piattaforma regionale S.Tel.La per le operazioni di affidamento di cui al presente atto e di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, il dott. Maurizio Todini, dirigente dell'Area Spettacolo dal vivo;

RITENUTO, pertanto, di affidare a LAZIOcrea S.p.A., società *in house providing* regionale, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione e l'espletamento delle procedure connesse alla organizzazione e realizzazione dei suddetti interventi, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari, nonché tutte le attività relative alla promozione dell'immagine della Regione Lazio;

RITENUTO quindi di dover procedere conseguentemente all'assunzione dell'impegno per la somma complessiva di euro 200.000,00 sul Capitolo di spesa U0000C21924 per l'esercizio finanziario 2024, di cui alla Missione 01 programma 03, titolo 1, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.02 a favore di LAZIOcrea per la realizzazione di attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale;

STABILITO che LAZIOcrea S.p.A. è tenuta a presentare, con cadenza trimestrale, la fatturazione delle spese sostenute ed un report delle attività realizzate alla Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, che procederà all'adozione degli atti necessari a dare esecuzione al presente atto;

DETERMINA

per le finalità espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di affidare a LAZIOcrea S.p.A., società *in house providing* regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d. lgs n. 36/2023, l'esecuzione e l'espletamento delle procedure connesse all'organizzazione e realizzazione dei suddetti interventi, ivi compresa l'adozione dei

- provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari, nonché tutte le attività relative alla promozione dell'immagine della Regione Lazio;
2. di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 il Dott. Maurizio Todini, dirigente dell'Area Spettacolo dal vivo;
 3. di impegnare la somma di € 200.000,00 sul Capitolo di spesa U0000C21924 per l'esercizio finanziario 2024, di cui alla Missione 01 programma 03, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.02 a favore di LAZIOcrea per la realizzazione di attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale;
- di dare atto che l'obbligazione andrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2024, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017 e che la stessa sarà così articolata:
 - il 20% a titolo di anticipazione, a fronte della presentazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. della progettazione relativa agli interventi da realizzare;
 - il 80% a saldo, una volta concluse le iniziative da realizzare e previa presentazione di apposita fatturazione da parte di LAZIOcrea S.p.A.
 - di stabilire che LAZIOcrea S.p.A. presenti, con cadenza trimestrale, un report delle attività svolte alla Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, che procederà all'adozione degli atti necessari a dare esecuzione al presente atto.

IL DIRETTORE
dott. Luca Fegatelli